



## **COMUNICATO STAMPA**

### **La Delegazione sammarinese all'Assemblea del Consiglio d'Europa segue con attenzione il dibattito sul Protocollo Aggiuntivo alla Convenzione di Oviedo**

La Delegazione parlamentare sammarinese presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa ha preso parte ai lavori della Commissione per gli Affari Sociali, la Salute e lo Sviluppo Sostenibile, nel corso della quale si è tenuta un'importante audizione dedicata al Protocollo Aggiuntivo alla Convenzione di Oviedo.

Durante la sessione sono intervenuti il Vicepresidente del Comitato direttivo del Consiglio d'Europa per i diritti umani nei settori della biomedicina e della salute (CDBIO) e il Rappresentante della Commissione ONU dei diritti delle persone con disabilità (CRPD), i quali hanno espresso due visioni distinte in merito ai contenuti del Protocollo. Le differenti posizioni evidenziano la complessità del percorso che tale documento sta attraversando, ma al contempo convergono nella volontà condivisa di garantire la piena tutela dei diritti delle persone con disabilità, nel rispetto tanto della Convenzione delle Nazioni Unite quanto della Convenzione di Oviedo.

La Commissione e l'Assemblea Parlamentare non hanno assunto, in questa fase, alcuna decisione né sui contenuti né sull'eventuale iter di approvazione del Protocollo.

La Delegazione sammarinese ribadisce l'intenzione di seguire con attenzione lo sviluppo di questo importante strumento internazionale, lavorando affinché si possa giungere a una cornice normativa armonizzata che rispetti i principi fondamentali in materia di diritti umani, in particolare per quanto riguarda le persone con disabilità.

Siamo convinti che un approccio comune e condiviso, in un ambito tanto delicato e sensibile, sia la strada migliore per assicurare il rispetto della dignità umana e l'effettiva inclusione. La Delegazione rimane aperta al confronto e all'ascolto di tutte le realtà associative impegnate nella difesa dei diritti delle persone con disabilità.

*San Marino, 8 aprile 2025/1724 d.F.R.*

LA DELEGAZIONE